

Alla UIL PA
Coordinamento Agenzia Entrate

e, p.c. Alle altre Organizzazioni sindacali

OGGETTO: Presunte criticità riscontrate nel sistema di formazione – Nota UILPA del 8 maggio 2025

Con nota del giorno 8 maggio 2025, codesta Organizzazione sindacale ha segnalato presunte criticità relativamente alle attività formative in corso di svolgimento, in particolar modo a favore dei funzionari assunti nella famiglia giuridico-tributaria con gli ultimi due concorsi (2390 posti bandito nel 2022 e 3970 bandito nel 2023).

Suscita al contempo meraviglia e perplessità la posizione oggi espressa da codesta sigla sindacale, visto che l’Agenzia, mai come in questi ultimi due anni, ha dedicato la massima attenzione all’attività di formazione, soprattutto quella rivolta ai funzionari neoassunti.

Per realizzare questa prima attività formativa con la maggiore efficacia possibile, l’Agenzia si è affidata alla SNA ed al FormezPA che sono punti cardine nell’ambito della strategia di potenziamento e di modernizzazione della PA perseguita dal Ministero della Pubblica Amministrazione.

Il corso di formazione per i neo-assunti è stato definito, in collaborazione con FormezPA, con un programma uniforme per tutti i partecipanti in modo da fornire una base comune di conoscenza ai circa 6000 colleghi interessati che li agevoli nell’avviare la loro vita lavorativa in Agenzia.

A questo inquadramento più teorico-nozionistico viene abbinata una formazione di carattere pratico svolta presso le strutture provinciali, concentrata in modo specifico sulle

attività cui i funzionari sono assegnati e che tiene conto delle esigenze individuali di formazione.

Si segnala, inoltre, che la formazione sulle *soft-skill*, unitamente a quella obbligatoria sui temi della sicurezza sui luoghi di lavoro e dell'etica, rappresenta un ambito relativo alle competenze trasversali al quale il Ministro per la Pubblica Amministrazione ha riservato grande rilevanza nella sua Direttiva n. 7 del 2025 sulla formazione del personale dipendente.

Infine, i programmi di formazione rivolti sia ai neoassunti sia al restante personale sono programmati in un arco temporale medio-lungo e non impegnano per lunghi periodi continuativi, in modo da renderli compatibili con l'inserimento nei processi operativi.

D'altronde, i dipendenti dell'Agenzia delle entrate hanno sempre dimostrato capacità di gestire e organizzare il proprio lavoro in modo efficiente ed efficace e sono consapevoli dello sforzo organizzativo che l'Amministrazione sta compiendo in questi anni per offrire a tutti e a ciascuno l'accesso a percorsi di formazione che aumentano il loro potenziale nel lavoro quotidiano ma li rende anche più valenti nelle procedure selettive interne che consentono avanzamenti di carriera.

I neoassunti, i quali più di recente si sono cimentati con complessi percorsi di studio universitario e con la preparazione ai concorsi, sono dotati di fresche conoscenze di base e probabilmente dimostreranno anche migliori capacità di organizzare in modo efficiente il proprio tempo tra lavoro e formazione, consci che stanno facendo un investimento su se stessi di cui potranno cogliere i frutti in percorsi di crescita gratificanti in Agenzia delle entrate, attraverso selezioni oggettive e meritocratiche, meno legate all'anzianità di servizio.

LA DIRETTRICE CENTRALE

Laura Caggegi

firmato digitalmente